



COMUNE DI MEDIGLIA

Città Metropolitana di Milano

ORDINANZA SINDACALE N° 28 del 04/07/2022
Prot. del

Oggetto: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE

IL SINDACO

Visti il D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)", il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Preso atto che con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 917, del 24.06.2022 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale connesso al contesto di criticità idrica nel territorio regionale sino al 30 settembre 2022 (salva eventuale proroga nel caso permanga la situazione di crisi idrica) a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale;

Vista la nota di ATS prot. 10575 del 30/06/2022 che dispone la completa vuotatura delle vasche ornamentali temporaneamente chiuse per risparmio idrico, al fine di contrastare la riproduzione delle zanzare, nell'ottica di prevenzione di patologie infettive;

Considerata l'endemica carenza idrica che sta caratterizzando l'attuale periodo;

Considerato che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

Ritenuta necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale dalla data di pubblicazione della presente ordinanza fino al 30 settembre 2022, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

- l'irrigazione ed annaffiatura di giardini e prati in fascia diurna, e limitatamente all'esigenza di mantenere le piante e i tappeti erbosi in salute;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua e provvedendo alla completa vuotatura delle vasche ornamentali temporaneamente chiuse, al fine di contrastare la riproduzione delle zanzare, nell'ottica di prevenzione di patologie infettive;
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico;

INVITA

altresì la Cittadinanza ad utilizzare la risorsa acqua in modo estremamente parsimonioso, sostenibile ed efficace, limitandone il consumo al minimo indispensabile, e riconoscendo l'importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini;

AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria ivi prevista

DISPONE

l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi (idranti, ecc.).

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente;
- l'invio di copia del presente provvedimento:
 - alla Regione all'indirizzo presidenza@pec.regione.lombardia.it;
 - alla Prefettura di Milano all'indirizzo protocollo.prefmi@pec.interno.it;
 - al Comando di Polizia Locale, al fine di assicurarne il rispetto.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza od in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

4 Luglio 2022

IL SINDACO

Giovanni Carmine Fabiano

*documento informatico firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii*